

Intervista L'assessore comunale al Bilancio Mario Brancato

di **Maria Luisa Caruso**

Sembra proprio che la parola d'ordine del momento storico che stiamo vivendo sia "crisi" ed essa attraversa tutti gli strati della società. Un tempo, si parlava tanto di polarizzazione della ricchezza, situazione per cui vi erano pochi agiatissimi e molti alle soglie della miseria.

Oggi, non possiamo più fare questo tipo di discorso; la crisi è trasversale e colpisce tutti. La crisi è palpabile ovunque, nei piccoli centri come nelle grandi città. Crisi economica, occupazionale, produttiva, sociale e chi più ne ha, più ne metta. Una situazione, questa, che richiede risposte. Ed è per questo che, nel nostro piccolo, abbiamo deciso di intervistare l'ass. al Bilancio, al Personale, alle Finanze e al Patrimonio del comune di Motta S. Anastasia, **Mario Brancato** (Nella foto) al quale abbiamo rivolto alcune domande.

Quali sono i provvedimenti relativi all'ultimo bilancio?

"Innanzitutto, quello attuale è stato da me definito un bilancio "acqua e sapone", vale a dire un bilancio più tecnico che programmatico. In un periodo di crisi profonda come quello che tutti i Comuni stanno vivendo, abbiamo dovuto, in un certo senso, "stringere la cinghia"



poiché molte risorse provenienti dallo Stato e dalla Regione sono diminuite ed è per questo che, allo stato attuale, il nostro bilancio è un po' carente".

Inoltre, quest'anno il Comune ha dovuto affrontare una notevole spesa per la festa grande in onore della Santa Patrona.

"Esattamente. Il bilancio è stato notevolmente appesantito da questa ulteriore somma e, considerando le diminuite ri-

risorse statali e regionali, le casse comunali risultano ancora, da questo punto di vista, carenti. Di conseguenza, il bilancio di quest'anno è fatto solo di spese correnti per il mantenimento-vita del nostro Comune".

A quale principio si ispira per far quadrare i conti del Comune?

"La mia linea di tendenza, adottata e condivisa pienamente dall'intera amministrazione

comunale, è quella di un buon padre di famiglia che, nei periodi di crisi economica, cerca in ogni modo di orientare le poche risorse di cui dispone verso i bisogni più impellenti e necessari della famiglia, trascurandone altri. E' questa la situazione del nostro Comune; infatti siamo convinti che le risorse di cui disponiamo debbano essere investite sui servizi sociali e per alleviare i disagi delle famiglie più in difficoltà. Sappiamo che questo significa sacrificare le manifestazioni culturali, presentazioni varie e tutto ciò che, senza dubbio, è fonte di sviluppo e crescita per il nostro territorio, ma urgono interventi di primaria necessità e verso quelli rivolgeremo la nostra attenzione e il nostro impegno".

Gli ultimi accadimenti relativi alla Scuola Elementare hanno senz'altro influito sul bilancio. Cosa ci può dire in merito?

"A questo proposito, l'amministrazione si è attivata con solerzia, stanziando delle risorse per la risoluzione del problema. Già dallo scorso 18 ottobre, i tecnici preposti stanno lavorando per determinare la natura del problema. Dal risultato delle loro perizie sarà possibile prevedere quanto tempo richiederanno i lavori effettivi. Ci auguriamo di poter aprire, il prima possibile, le porte del plesso della scuola primaria". ■

Casa famiglia per anziani

Bruno Domenica
328 2771525

La casa famiglia "Bruno Domenica" è una struttura moderna dotata di ogni comfort, a pochi metri dal centro urbano di Motta Sant'Anastasia. Dispone di posti letto in camere singole e doppie, accoglienti e luminose.

Via Roma, 11 - Motta S. Anastasia
095 307410 - 095 307550

AMER e DBN

Coni ACS

Accademia Massaggiatori Estetisti Riflessologi
Disciplina Benessere Naturale

- SCUOLA DI FORMAZIONE
- CORSI DI TECNICHE DI MASSAGGIO
- SHIATZU / ESTETISTA / VISAGGISTA
- RIFLESSOLOGIA PLANTARE
- ONICOTECNICA (Ricostruzione unghie)
- LINFODRENAGGIO
- MASSAGGIO TERAPEUTICO ED ESTETICO
- SHIAMALI MASSAGE (Nuova Tecnica)

Via Largo Belvedere, 4 (Misterbianco) Motta S. Anastasia (CT)
Tel. 095 2862893 - Cell. 334 869705

Raccolta differenziata oltre il 62%

Angelo Giuffrida: "Un grande esempio di civiltà dei mottesesi"

di Sebastiano Di Mauro

Motta Sant'Anastasia, raccoglie, differenzia, ricicla la sua spazzatura e a giudicare dai risultati dei primi 8 mesi di raccolta differenziata porta a porta in tutto il paese, oggi è una realtà e non più uno slogan da campagna elettorale.

Infatti, da aprile 2011, mese nel quale è stata attivata, ad oggi, la raccolta differenziata si attesta ad un livello di oltre il 62%. Un risultato lusinghiero, segno che i cittadini, pur tra le difficoltà di "start up", hanno risposto positivamente.

La raccolta differenziata in modalità porta a porta è un sistema complesso, che deve essere modellato sulle caratteristiche urbanistiche, economiche e

di composizione sociale del territorio ma che prevede un forte coinvolgimento dei cittadini.

Una nuova assunzione di responsabilità attraverso la quale i cittadini diventano protagonisti attivi e devono cambiare abitudini: imparare a gestire in casa i rifiuti e i contenitori, convivere con ritmi di vita condizionati da un nuovo calendario con giorni ed orari scanditi. Una vera e propria "rivoluzione culturale". Ma niente di drammatico, anzi, basta un po' di buona volontà ed assumere la consapevolezza che la raccolta differenziata non solo è utile per l'ambiente ed il decoro urbano, ma può rappresentare anche un affare per la collettività. Basti pensare all'eventualità, reale, di abbattimento delle tariffe.

Il sindaco Angelo Giuffrida,



soddisfatto ed orgoglioso di essersi scommesso ed ottenuto un risultato positivo, ha dichiarato: "Il 62% è un dato che ci conforta e che dimostra che i cittadini hanno capito e hanno dato un segnale di grande civiltà e responsabilità, anche se ancora una minuta fascia è restia ad avere comportamenti e modi consoni alla civile convivenza"

Certamente il risultato più che positivo è il frutto di un lavoro di squadra sul territorio, a partire all'impegno del Sindaco Giuffrida e della sua Giunta comunale, del Presidente Anastasio Carra e di tutti i Consi-

glieri comunali, non dimenticando il paziente e costante impegno della ditta "Oikos SpA" in contrada Tiriti,

Solo 8 mesi fa il Comune si è impegnato a fare la sua parte nella chiusura del ciclo dei rifiuti aprendo alla raccolta differenziata con il sistema porta a porta ed oggi per Motta è un tassello fondamentale.

L'indubbio successo di questa prima fase è dipeso anche da un'adeguata campagna di comunicazione ed informazione, alla quale il nostro giornale continuerà a dare il proprio contributo. ■

Finanziato un progetto di servizio civile nazionale

Saranno solo sei giovani ad essere selezionati per il progetto "A partire da minori ed anziani"

L'amministrazione comunale di Motta S. Anastasia ha ottenuto l'approvazione e il finanziamento dallo Stato del progetto di servizio civile volontario, dal nome "A partire da minori ed anziani", per sei giovani volontari, inserito nel Bando Sicilia 2011.

La presentazione delle domande da parte dei volontari, uomini e donne dai 18 ai 29 anni non compiuti è scaduto il 21 ottobre scorso e il presumibile avvio all'inizio del 2012, ha come settore di intervento l'educazione e la promozione culturale, come area, i centri di aggregazione e gli interventi di animazione nel territorio e come destinatari i minori, gli anziani e gli stessi volontari, ai quali sarà offerta l'occasione di intraprendere un percorso formativo di crescita e di miglioramento delle proprie competenze e attitudini.

Entro la predetta scadenza sono state presentate in Municipio n. 62 domande da parte di aspiranti volontari, che per circa metà del totale hanno scelto come sede accreditata di attuazione del progetto il Municipio, per settore Minori e per tre posti, e per l'altra metà hanno indicato nella domanda il Centro Anziani, per il Settore Anziani e per altri tre posti. Su 62 domande, oltre la metà sono state

presentate da donne.

Per la selezione dei volontari, il Comune si avvale dei servizi del Centro Orizzonte Lavoro, sito a Catania e spetta al personale accreditato del predetto Centro esaminare le 62 domande per verificare la sussistenza dei requisiti e valutare titoli ed esperienze desumibili dai documenti ricevuti, espletare il colloquio di selezione già comunicate ai candidati e redigere le due graduatorie (una per ciascuna sede di attuazione del progetto), nelle quali vengono inseriti coloro che risultano "idonei e selezionati". In altro elenco saranno inseriti i candidati esclusi.

Al Comune spetteranno i compiti successivi di pubblicizzazione delle graduatorie sul sito ufficiale e nelle sedi di attuazione del progetto, caricamento dei dati sul sistema informatico nazionale e invio della graduatoria e della documentazione relativa ai soli candidati risultati idonei selezionati all'Ufficio nazionale per il servizio civile. Sempre il Comune curerà con proprio personale già previsto nel progetto la formazione specifica (72 ore) nelle sedi di attuazione dello stesso. Altri dipendenti comunali, in possesso dell'attestato di OLP (operatore locale di progetto), svolgeranno tale importante servizio per



la buona riuscita del progetto.

I sei volontari idonei selezionati dovranno far pervenire entro due giorni un certificato medico di idoneità fisica, nel quale risulti leggibile il codice regionale del medico e sia contenuta obbligatoriamente la seguente dicitura: "Risulta idoneo/a a svolgere il Servizio Civile nel settore d'impiego previsto dal progetto ... (nome progetto)". Sempre il volontario selezionato, coperto da una polizza assicurativa a cura dell'UNSC Roma, in servizio a Motta S.A. per dodici mesi, per cinque giorni a settimana e per trenta ore settimanali, dovrà avere un conto corrente postale o bancario intestato per l'accreditamento dell'assegno mensile di euro 433,80.

Per un progetto che sta per partire con tante aspettative di successo, per l'esecutivo Giuffrida è già tempo di pensare ad altri progetti, nei vari settori (Culturale, Assistenziale, Ambientale e Protezione civile), che potranno essere presentati dal Comune alla Regione a fine marzo. ■

ProLoco di Motta: le iniziative nel territorio

IX Mostra Mercato "Arte, Sapori e Odori"

Salvaguardare e promuovere, cultura, valori e tradizioni di una Sicilia antica

di Sara Privitera

Nonostante le condizioni climatiche avverse abbiano richiesto un repentino riassetto dell'allestimento, la Pro Loco di Motta S. Anastasia non ha rinunciato alla realizzazione della IX Mostra Mercato "Arte, Sapori e Odori". Domenica 9 Ottobre, infatti, i rappresentanti di aziende agricole e artigianali della Provincia di Catania si sono riuniti nel piccolo borgo mottese con l'obiettivo di devolvere un contributo all'incompiuto Centro Pastorale, sede della fiera.

Al pianterreno era possibile assaggiare ed acquistare le gustose mele cotogne della ditta individuale Imbrogio, i prodot-

ti biologici dell'Azienda Bruca, i raffinati oli della Peltom, salumi, formaggi, confetture e mille altri prodotti "a km 0", ovvero quegli alimenti che passano direttamente dal produttore al consumatore. Al primo piano lo sguardo deliziato poteva ammirare i quadri di Giuseppe Massimo, i rari pezzi di antiquariato di Paola Weigert e di tutti coloro i quali fanno del loro mestiere un'arte che si iscrive nella tradizione artigianale siciliana.

I ringraziamenti del presidente della Pro Loco Maria Grazia Accordino vanno in particolar modo agli standisti: "Il patrocinio della Provincia Regionale di Catania e del Comune di Motta S. A. sono stati uno stimolo per la concretizzazione di questa iniziativa, ma è senza dubbio grazie all'



adesione delle diverse aziende se ne è stata possibile la riuscita. Questa mostra mercato, oltre che fornire un supporto alla comunità proponendosi di contribuire al completamento del Centro Pastorale, ha anche il duplice fine di salvaguardare e promuovere il proprio specifico culturale e i valori e le tradizioni di una Sicilia antica ad esso connessi". ■



di Maria Luisa Caruso

Il nostro castello normanno è stato il perfetto scenario di un interessantissimo convegno, intitolato "Tour dei castelli". L'evento è stato frutto dell'impegno e della meticolosa organizzazione della Pro Loco di Motta S. Anastasia, guidata dalla presidente Maria Grazia Accordino e vi hanno aderito le Pro Loco di Paternò, Adrano, Bronte e Maniace.

"Il progetto, in cantiere da molto tempo, è stato realizzato - dichiara la presidente M. Grazia Accordino - grazie all'importante contributo e supporto della Provincia Regionale di Catania. e la missione del progetto è quella di realizzare un vero e proprio tour che, partendo da Catania, tocchi le tappe più suggestive del territorio, tra cui i nostri castelli".

L'iniziativa ha ricevuto notevole consenso da parte del numero-

Tour dei castelli

Un'iniziativa volta alla valorizzazione dei castelli nostrani per un turismo culturale attivo e produttivo

so pubblico presente in sala. Hanno partecipato all'evento il primo cittadino, dott. Angelo Giuffrida, il vice sindaco Nino Zuccarello, l'ass. dott. Vito Caruso e l'ass. Pietro Scirè; i presidenti delle Pro Loco impegnate nel progetto: oltre alla presidente Maria Grazia Accordino per la Pro Loco di Motta S. A., la prof.ssa Salvina Sambataro (Pro Loco di Paternò), il prof. Giuseppe Bulla (Pro Loco di Adrano), Giuseppe Sanfilippo Frittola (Pro Loco di Maniace) e Nunzio Petronaci (Pro Loco di Bronte). Presenti anche il dott. Nello Caruso, Responsabile del museo regionale di Adrano, il dott. Nunzio Lupo, Funziona-

rio Longhitano, rappresentante della Pro Loco di Bronte, dott. Gianfranco Romano, ass. al Turismo presso il Comune di Paternò e infine la dott.ssa Maria Giusi Messina e il dott. Salvatore Signorelli, Funzionari della Provincia Regionale di Catania.

Prezioso l'intervento dei due relatori, la prof.ssa Iolanda Scelfo, giornalista, documentarista e Presidente Club UNESCO di Acicastello e il prof. Vincenzo Fallica, esperto di Storia della Sicilia, i quali hanno aperto una finestra sul passato medievale della Sicilia e sulla necessità, militare e civile, di erigervi dei fortilizi che oggi rappresentano gli emblemi dei nostri. ■



Anniversario di matrimonio

La Svolta rivolge un sentito augurio ai coniugi **Giuseppe Carrà** e **Giuseppa Di Mauro**, genitori del Presidente del Consiglio comunale di Motta S. Anastasia, Anastasio Carrà, che hanno festeggiato 63 primavere insieme, traguardo certamente bello e oggi giorno prerogativa di pochissimi.

Un'occasione felice per questo anniversario di nozze di cui si fanno promotori i figli Anastasio, Pierina e Nunziatina, inviando tramite il nostro giornale i più amorevoli ed affettuosi auguri affinché i prossimi anni siano ancora più belli di quelli trascorsi e che possano ancora per lungo tempo condividere la loro felicità insieme